



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI PUBBLICI ED ENTI DEL TERZO SETTORE, OPERANTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SALERNO, AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ" (PUC), AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N.149 DEL 22 OTTOBRE 2019, CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA COMUNE DI SALERNO

PREMESSO CHE:

a) Il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e di Pensioni", convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019, ha istituito, in sostituzione del REI, a decorrere dal mese di aprile 2019, il Reddito di cittadinanza (RdC), quale misura di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, destinata a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura, attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro.

b) Ai sensi dell'art. 4, comma 15, del succitato decreto e come richiamato dall'art.2 del decreto n.149 del 22.10.2019, i beneficiari del Reddito di Cittadinanza RdC sono tenuti ad offrire, nell'ambito del Patto per il Lavoro e del Patto per l'Inclusione Sociale, la propria disponibilità per l'adesione a Progetti Utili alla Collettività (PUC), in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il comune di residenza, per un numero di ore non inferiore a otto (8) e non superiore a sedici (16) settimanali .

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti Pubblici, Aziende di Servizi alla Persona (ASP), Istituti Scolastici Pubblici di ogni ordine e grado, Enti del Terzo Settore così individuati ai sensi della normativa vigente e altri Enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento senza scopi di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e con sede operativa nel territorio del Comune di Salerno, interessati a stipulare



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

specifico accordo di collaborazione per la realizzazione di Progetti Utili alla Collettività che prevedano il coinvolgimento dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza.

La presente Manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 2 – Oggetto

Il presente Avviso ha per oggetto una ricognizione finalizzata a raccogliere la disponibilità, da parte di soggetti facenti parte delle categorie di cui all'articolo 3 del presente Avviso, a stipulare **accordi di collaborazione volti all'elaborazione progettuale e all'esecuzione materiale** di Progetti Utili alla Collettività (PUC) a favore di persone residenti nel Comune di Salerno beneficiarie di Reddito di Cittadinanza. Nello specifico, si richiede la disponibilità ad ospitare uno o più beneficiari RdC che possano svolgere attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale coerenti con quelle già svolte dall'Ente proponente.

Articolo 3 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare la Manifestazione di Interesse:

1. gli ETS, quali le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni iscritte negli appositi registri da almeno sei mesi e con sede operativa nel territorio del Comune di Salerno, così come definiti dall'art. 4 comma 1 del CTS, oppure iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice, e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS.
2. Gli Enti Pubblici, le Aziende di Servizi alla Persona (ASP), gli Istituti Scolastici Pubblici di ogni ordine e grado, le Università che abbiano sedi operative nel territorio del Comune di Salerno, così come definiti nell'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

Per gli Enti di cui al punto 1 del presente articolo, si applicano, inoltre, i seguenti requisiti di partecipazione:

- a) atto costitutivo che indichi l'assenza di scopo di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Ente;
- b) statuto ispirato ai principi di democraticità della struttura, di partecipazione, solidarietà e pluralismo per la promozione e valorizzazione delle risorse umane, culturali e del territorio;
- c) non trovarsi in alcuna delle situazioni descritte all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;
- d) essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- e) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del personale dipendente e/o soci volontari;
- f) svolgere le proprie attività sul territorio del Comune di Salerno;
- g) in caso di attività da svolgersi all'interno dei propri locali, avere in disponibilità l'utilizzo di locali ed impianti in regola con la normativa vigente, e funzionali alle attività proposte.

Articolo 4 – Destinatari dell'intervento

Sono destinatari dell'intervento i cittadini titolari della misura "Reddito di Cittadinanza" tenuti all'impegno in Progetti Utili alla Collettività nel contesto del Patto per il Lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale, pena la decadenza del beneficio, ad eccezione dei soggetti esonerati dagli obblighi connessi al RdC ai sensi dell'Art. 4, comma 3, del D.L. n.4 del 2019, per i quali la partecipazione è facoltativa. La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Centro per l'Impiego ovvero presso i servizi sociali del Comune di Salerno.

A tale ultimo proposito, si specifica che l'assegnazione dei beneficiari ai PUC è riservata esclusivamente ai servizi competenti delle politiche attive per il lavoro (Centri



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

per l'Impiego) e delle politiche di contrasto alla povertà (Servizi Sociali del Comune di Salerno).

Articolo 5 – Soggetto Promotore

Il Comune di Salerno, in qualità di Soggetto Promotore, in riferimento a quanto sancito dall'art. 4, comma 15, del D.L. 4/2019 e dal Decreto n. 149/2019, è responsabile dell'approvazione, del coordinamento e del monitoraggio dei progetti posti in essere, assumendone la piena titolarità, nonché dell'associazione dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza tenuti agli obblighi ai PUC, secondo i profili di competenze e attitudini emersi nei colloqui di presa in carico.

Articolo 6 – Oneri a carico del Soggetto Promotore

Il Comune di Salerno, in qualità di soggetto promotore, si impegna a:

- a) fornire agli organismi convenzionati ogni informazione utile per il corretto coinvolgimento dei beneficiari RdC nell'attività;
- b) garantire la necessaria copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL per i beneficiari RdC assegnati ai PUC;
- c) limitatamente alle spese di cui all'articolo 9 del presente Avviso e secondo le modalità di cui allo stesso articolo, procedere al rimborso dalle spese effettivamente sostenute dal Soggetto Ospitante in ordine all'avvenuta realizzazione dei PUC di propria competenza;
- d) verificare la qualità e la regolarità del Progetto Utile alla Collettività;
- e) accompagnare e supervisionare il percorso formativo del beneficiario, confrontandosi periodicamente con il tutor designato dal Soggetto Ospitante.

Articolo 7– Soggetto Ospitante

Il Soggetto Ospitante è l'Ente Pubblico o l'ETS incaricato, a seguito della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con il Soggetto Promotore, alla realizzazione del PUC.

Articolo 8 – Oneri a carico del Soggetto Ospitante

Il soggetto ospitante si impegna a:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

- a) garantire il corretto svolgimento del Progetto Utile alla Collettività nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (in particolar modo, dal D.M. 149 del 22 ottobre 2019) e, in particolare, dal Patto di Inclusion Sociale/Patto per il lavoro del singolo cittadino ospitato;
- b) raccordarsi con i Servizi Sociali dell'Ambito, nella persona del Responsabile PUC che sarà successivamente comunicato, per l'organizzazione e il monitoraggio degli interventi;
- c) individuare, tra i propri dipendenti, un tutor di progetto che avrà compiti di coordinamento e supervisione dell'attività condotta dai beneficiari nell'ambito dei PUC di propria competenza, tenuta del registro firme e raccordo con il Soggetto Promotore nella persona del Responsabile PUC;
- d) rilevare la presenza dei beneficiari attraverso un foglio firma che sarà successivamente fornito in sede di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
- e) garantire la necessaria copertura assicurativa per la responsabilità civile per danni causati a terzi e, mediante l'allegato A, comunicarne gli estremi al Soggetto Promotore. A tale fine il Soggetto Ospitante può avvalersi anche di una polizza assicurativa preesistente, estendendola ai beneficiari da coinvolgere nel P.U.C., oppure attivarne una *ad hoc*;
- f) effettuare le visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, se previste come obbligatorie dalla normativa vigente (a titolo esemplificativo, movimentazione manuale dei carichi - art. 168 ex D.Lgs. 81/2008; utilizzo videoterminali – art. 176 ex D.Lgs. 81/2008; rumore – art. 196 ex D.Lgs. 81/2008; vibrazioni – art. 204 ex D.Lgs. 81/2008).
- g) effettuare la formazione di base sulla sicurezza, se prevista come obbligatoria dalla normativa vigente;
- h) formare i beneficiari associati ai PUC di propria competenza alle attività ad esso connesse;
- i) assicurare la fornitura di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi assegnati in base alla normativa di sicurezza, inclusi i Dispositivi di Protezione Individuale anti-COVID 19, quali mascherine, gel e spray per la sanificazione dello spazio di lavoro;
- j) fornire materiale e strumenti necessari per l'attuazione di quanto previsto nei PUC di propria competenza.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

Articolo 9 – Spese ammissibili per il rimborso

Potranno essere riconosciute a titolo di rimborso per la gestione dei PUC le seguenti voci di costo:

- a) visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D.Lgs. 81/2008, rimborsabili solo se obbligatoriamente previste dalla normativa (a titolo esemplificativo: movimentazione manuale dei carichi - art. 168; utilizzo videoterminali – art. 176; rumore – art. 196; vibrazioni – art. 204);
- b) formazione di base sulla sicurezza, solo nei casi si tratti di formazione obbligatoria;
- c) formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l’attuazione dei progetti;
- d) fornitura di eventuali dotazioni anti-infortunistiche e presidi, assegnati in base alla normativa sulla sicurezza, inclusi i Dispositivi di Protezione Individuale anti-COVID 19, quali mascherine, gel, spray per la sanificazione dello spazio di lavoro;
- e) fornitura di materiale e strumenti per l’attuazione dei progetti;
- f) rimborso delle spese di trasporto su mezzi pubblici sostenute dai beneficiari RDC assegnati al PUC di competenza;
- g) oneri assicurativi connessi alla Responsabilità Civile verso i Terzi;
- h) oneri connessi all’attività di tutoraggio, coordinamento e supervisione nell’ambito dei singoli progetti.

Il Soggetto Ospitante, nella fase di presentazione della Manifestazione di Interesse, dovrà fornire, nell’apposita sezione “COSTI DA SOSTENERE” contenuta nell’Allegato B del presente Avviso, un’indicazione circa le spese preventivate per le quali intende richiedere il rimborso. Richieste di rimborso eccedenti rispetto ai valori indicati in fase di presentazione della Manifestazione di Interesse non saranno prese in considerazione.

Ai fini del riconoscimento del rimborso, il Soggetto Ospitante, al termine dell’accordo di collaborazione eventualmente stipulato, dovrà rivolgere al Soggetto Promotore una richiesta in forma libera dalla quale si evinca:

- a quale delle voci di costo di cui al presente articolo afferiscano la spese sostenute per le quali si richiede il rimborso;
- *solo per le attività rese obbligatorie dalla normativa (lettere a), b) e d) del presente articolo)*, il riferimento normativo nel quale viene sancita l’obbligatorietà della prestazione;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

- copia della documentazione contabile attestante l'effettivo espletamento delle spese sostenute per le quali si richiede il rimborso.

Di seguito si propone uno schema indicativo e non esaustivo della documentazione contabile da presentare in allegato la richiesta, ripartita per voci di costo.

Voce di costo	Documentazione attestante l'effettivo espletamento della spesa
a) Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro	Fattura/Ricevuta e relativo documento attestante l'effettiva liquidazione (per esempio bonifico)
b) Formazione di base sulla sicurezza	Fattura/Ricevuta e relativo documento attestante l'effettiva liquidazione (per esempio bonifico)
c) Formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti	Fattura/Ricevuta e relativo documento attestante l'effettiva liquidazione (per esempio bonifico)
d) Fornitura di eventuali dotazioni anti-infortunistiche e presidi inclusi i dispositivi di protezione individuale anti-covid 19, quali mascherine, gel, spray per la sanificazione dello spazio di lavoro	Fattura di acquisto delle dotazioni. Per acquisti in blocco dovrà essere allegato un prospetto che consenta di individuare correttamente l'attribuzione proquota dei materiali ai singoli destinatari di progetto.
e) Fornitura di materiale e strumenti per l'attuazione dei progetti	Fattura di acquisto dei materiali. Per acquisti in blocco dovrà essere allegato un prospetto che consenta di individuare correttamente l'attribuzione proquota dei materiali ai singoli destinatari di progetto. Gli strumenti che potranno essere assegnati a più destinatari saranno rimborsati proquota
f) Rimborso delle spese di trasporto su mezzi pubblici	Saranno riconosciuti esclusivamente i biglietti del T.P.I. (autobus di linea, treni) nella misura necessaria a sostenere gli spostamenti della persona accolta
g) Oneri assicurativi connessi alla Responsabilità Civile verso i Terzi	Polizza assicurativa con l'indicazione del metodo di calcolo che consente di individuare correttamente la somma spesa per ogni destinatari.
h) oneri connessi all'attività di tutoraggio, coordinamento e supervisione nell'ambito dei singoli progetti.	Ore di lavoro effettivamente espletate, le quali non potranno eccedere le ore di presenza dei beneficiari PUC, così come desunte dai registri di presenza tenuti dal Soggetto Ospitante



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

Articolo 10 – Caratteristiche dei progetti utili alla collettività (PUC)

PRINCIPI CARDINE DEI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ

Principio cardine dei PUC è che *<<le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo>>*, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto per il Lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale – che il beneficiario del Reddito di cittadinanza è tenuto a prestare ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 4/2019, e che, pertanto, *<<non danno luogo ad alcun ulteriore diritto>>* e *<<non determinano l'instaurazione di un rapporto di lavoro>>* (come stabilito dal D.M. del 22-10-2019 nr. 149, art. 2 comma 4).

Le attività previste nei PUC devono intendersi evidentemente complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dal Soggetto Ospitante. Ne consegue, in particolare, che le attività progettate non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono *<<svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente>>* del Soggetto Ospitante. Inoltre, *<<le persone coinvolte non possono ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altro, così pure essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro>>* (come stabilito dal D.M. del 22-10-2019 nr. 149, art. 2 comma 5). Allo stesso modo, *<<le attività previste dai PUC non possono essere sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dal Comune>>* (come stabilito dal D.M. del 22-10-2019 nr. 149, art. 2 comma 6).

L'organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente.

Ciascun beneficiario RdC è tenuto a prestare, nell'ambito del PUC a cui è assegnato, un impegno settimanale minimo di 8 ore settimanali, prolungabili, previo accordo con il beneficiario interessato, fino ad un massimo di 16 ore settimanali. La programmazione delle otto ore settimanali può essere sviluppata sia su uno o più giorni della settimana sia su uno o più periodi del mese, fermo restando l'obbligo del totale delle ore previste nel mese (per un



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

totale di 32 ore mensili), compresa la possibilità di un eventuale recupero delle ore perse nel mese di riferimento.

DURATA DEI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ

La durata dei progetti dovrà essere strettamente correlata alla finalità degli stessi. Nella redazione del progetto, il Soggetto Ospitante dovrà prevedere, in via presuntiva, data di inizio e data di fine del progetto stesso, nonché la sua durata minima. Come specificato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella nota nr. 10003 del 04/12/2020, per “durata minima” si intende *<<un periodo di tempo che, in fase di definizione dei PUC, sia stato ritenuto necessario affinché la partecipazione del singolo al progetto possa ritenersi proficua sa per l’Amministrazione che per il potenziamento delle capacità personali e professionali del partecipante>>*. Ne consegue che la durata minima discende direttamente dalle caratteristiche specifiche del Progetto e, dunque, dovrà essere calcolata dall’ente proponente la manifestazione di interesse.

CONTENUTO DEI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ

I progetti utili alla collettività (PUC) dovranno riguardare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. Possono essere, infine, indicate ulteriori attività di interesse generale, fra quelle contemplate dall’art. 5 del CTS, purché coerenti con le finalità dell’Amministrazione procedente. Per un elenco, non esaustivo ma puramente indicativo, delle tipologie di attività ed iniziative che possono essere proposte nell’ambito dei PUC si rimanda al D.M. 149 del 22/10/2019 – Allegato 1.

Art. 11 – Modalità di Attuazione della procedura

Il presente Avviso si articola nelle seguenti quattro fasi:

1. Acquisizione delle Manifestazioni di Interesse
2. Redazione Elenco dei Soggetti Aderenti
3. Sottoscrizione Accordi di Collaborazione
4. Avvio dell’attività



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

FASE 1: ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso potranno presentare la propria Manifestazione di Interesse entro la data del **16 gennaio 2023 alle ore 12:00**. Le istanze pervenute entro pari data saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. A tale ultimo proposito si precisa che si applica la disciplina sul soccorso istruttorio.

Il presente Avviso è da intendersi come un bando aperto. Pertanto, è possibile presentare la propria Manifestazione di Interesse, con le stesse modalità di cui al presente articolo, anche successivamente al termine sopra indicato. Le istanze pervenute successivamente saranno esaminate periodicamente dal Soggetto Promotore.

La Manifestazione di Interesse deve essere presentata dagli aspiranti Soggetti Ospitanti, come identificati nell'art. 3 del presente Avviso, utilizzando il modulo allegato alla presente (Allegato A), debitamente compilato e sottoscritto da parte del Rappresentante Legale dell'ente proponente o suo delegato. I soggetti di cui all'art. 3 comma 1 del presente Avviso, oltre alla Scheda di Progetto di cui all'Allegato B, dovranno altresì presentare, copia del documento d'identità del Legale Rappresentante o suo delegato, nonché dichiarare gli estremi dell'iscrizione nei Registri, Albi ed Elenchi, nazionali e/o regionali, di rispettiva competenza (incluso, eventualmente, il RUNTS), gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio e quant'altro specificatamente previsto, con riferimento ai soli ETS, nell'Allegato A.

Per tutti gli Enti aspiranti di cui agli art. 3 commi 1 e 2 è obbligatoria la compilazione della Scheda di Progetto, utilizzando il modulo (Allegato B), indicando le specifiche informazioni relative alla proposta avanzata.

L'intera documentazione potrà essere presentata nelle modalità di seguito riportate:

- a) in busta chiusa, a mano (martedì e giovedì dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 16:30 alle 17:30) o a mezzo posta al seguente indirizzo: Salerno, Via La Carnale 8, 84127
- b) a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.salerno.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

Sulla busta, o nell'oggetto della PEC, dovrà essere riportata la seguente dicitura:
“Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di Enti Pubblici e del Terzo Settore per la creazione del catalogo dei PUC”.

Ogni soggetto potrà presentare una sola Manifestazione di Interesse, a sua volta contenente uno o più Progetti Utili alla Collettività, fatta salva la possibilità, per un medesimo soggetto proponente, di ripresentare nuova Manifestazione di Interesse al termine dell'accordo di collaborazione già sottoscritto o a seguito di avvenuta esclusione per uno dei motivi di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La Manifestazione di Interesse deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando l'allegato A del presente Avviso. I PUC proposti devono essere redatti, a pena di esclusione, utilizzando l'Allegato B del presente Avviso.

FASE 2 – REDAZIONE ELENCO DEI SOGGETTI ADERENTI

Il Soggetto Promotore, una volta trascorso il termine di cui dinanzi, provvederà a redigere un elenco (Elenco dei Soggetti Aderenti) comprensivo degli Enti che hanno manifestato interesse, che siano in possesso dei requisiti richiesti e che non siano stati motivatamente esclusi. L'Elenco dei Soggetti Aderenti redatto verrà approvato con Determinazione Dirigenziale e verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Salerno. Tale elenco verrà periodicamente aggiornato con eventuali ulteriori soggetti che presenteranno successivamente la propria Manifestazione di Interesse, che siano in possesso dei requisiti richiesti e che non siano stati motivatamente esclusi.

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o di gara d'appalto; non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, nemmeno con riferimento all'ampiezza, frequenza e numero degli incarichi già svolti e all'esperienza maturata. Pertanto, l'inserimento nell'Elenco dei Soggetti Aderenti non comporta alcun diritto da parte del Soggetto Aderente alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione di cui all'articolo 12 del presente Avviso. Fino al momento della sottoscrizione del predetto accordo di collaborazione, dunque, non sorge in capo al Comune alcuna obbligazione nei confronti dei Soggetti Aderenti, riservandosi l'Amministrazione la possibilità di non invitare i Soggetti Aderenti in



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

relazione alla mancata coerenza dei progetti alle finalità previste ed alla risorse finanziarie disponibili.

FASE 3 – SOTTOSCRIZIONE ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Il Soggetto Promotore individua, tra gli enti compresi nell'Elenco dei Soggetti Aderenti, quale/i soggetto/i invitare alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione e, nell'ambito dello stesso, quali delle proposte progettuali attivare tra quelle presentate dal Soggetto Aderente nell'ambito della Manifestazione di Interesse.

FASE 4 – AVVIO DELL'ATTIVITA'

I beneficiari RdC tenuti agli obblighi saranno assegnati ai Progetti Utili alla Collettività di volta in volta ritenuti più rispondenti alle loro attitudini ed inclinazioni personali e professionali, sulla base del profilo di competenze redatto dal Case Manager di riferimento oppure, nel caso di beneficiari sottoscrittori di Patto per il Lavoro, dalle indicazioni fornite dal Centro per l'Impiego inviante.

Il *matching* tra i beneficiari RdC e i singoli PUC, dunque, è di competenza esclusiva del Soggetto Promotore.

I beneficiari RDC assegnati ai PUC sono tenuti a prendere parte all'attività fino al termine del progetto stesso, e comunque, fino a quando si ritiene applicabile a loro carico l'attivazione delle condizionalità stabilite dalla normativa vigente. Qualora l'assoggettabilità alla condizionalità termini prima della conclusione del progetto, la partecipazione da parte del beneficiario RDC al PUC di assegnazione diviene facoltativa, pertanto il beneficiario può decidere se continuare a prendervi parte o meno.

Come stabilito nel D.M. del 22-10-2019 nr. 149, art. 2 comma 4, la partecipazione ai PUC non comporta, in capo al beneficiario RDC, nessun diritto all'instaurazione di un rapporto di lavoro con il Soggetto Ospitante. Infatti, <<Lo svolgimento delle attività, come previste nei Progetti Utili alla Collettività, da parte dei percettori di RdC è a titolo gratuito e non comporta comunque l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego con le amministrazioni pubbliche ovvero con altri Enti coinvolti>> (come stabilito nelle



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

Linee Guida PUC, pubblicate il 15 gennaio 2022 al link <http://lavoro.gov.it/redditocittadinanza/Documenti-norme>, nonché nella Legge 30 dicembre 2021, n. 234, comma 74, lett. C numero 6)

Articolo 12 – Contenuti degli accordi di collaborazione

Gli accordi di collaborazione, stipulati al termine della presente procedura, avranno i seguenti contenuti essenziali:

- dichiarazione di disponibilità, da parte del soggetto ospitante, ad accogliere un numero massimo di persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza, così come indicato all'atto della manifestazione di interesse, mediante l'Allegato A;
- schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema fornito in allegato al presente avviso (Allegato B);
- modalità di svolgimento delle attività;
- gli impegni, opportunamente dettagliati, del soggetto promotore, da una parte, e del soggetto ospitante, dall'altra parte, in coerenza con quanto già indicato negli articoli 6 e 8 del presente Avviso;
- le modalità di consultazione, raccordo e controllo tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante, tra cui l'individuazione del Responsabile PUC di riferimento.

Articolo 13 – Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nei casi in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

- Il soggetto presenti manifestazione di interesse quando abbia precedentemente presentato altra manifestazione di interesse e questa sia stata già inclusa nell'Elenco dei Soggetti Aderenti;
- Il soggetto, che abbia già presentato manifestazione di interesse, presenti ulteriore manifestazione di interesse prima dei trenta giorni previsti dall'art. 11 (FASE 1 – Acquisizione delle manifestazioni di interesse) per la valutazione della proposta già presentata;
- Il PUC presenti caratteristiche non conformi a quanto previsto dal D.M. 149 del 22/10/2019.

Articolo 14 – Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: **Individuazione di Enti Pubblici e di Terzo Settore per “Progetti utili alla Collettività ai sensi dell’articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26** che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32). La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Salerno, con sede in Via Roma - Palazzo di Città, 84100 Salerno, nella persona del suo Rappresentante Legale.

Il Responsabile del Trattamento ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 per il Comune di Salerno è il Dirigente Settore Politiche Sociali pro-tempore.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SETTORE POLITICHE SOCIALI

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) per il Comune di Salerno ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è l'Avv. Monica Ragone, contattabile all'indirizzo e-mail privacy.dpo@comune.salerno.it.

Articolo 15 - Riferimenti

Il Responsabile del presente procedimento è il dott. Pasquale Romano nella sua qualità di Funzionario Socio-Assistenziale. Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail pasquale.romano@comune.salerno.it.

Si ricorda che sul sito istituzionale <https://www.comune.salerno.it/> e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti, da parte del soggetto Promotore, chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Articolo 16 – Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Salerno. Per informazioni: Dott. Pasquale Romano – indirizzo di posta elettronica: pasquale.romano@comune.salerno.it, numero di telefono: 089 66 52 01.

Articolo 17 – Ricorso

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente, entro il termine decadenziale stabilito dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

Allegati al presente avviso:

- a) Domanda di Adesione alla Manifestazione di interesse (Allegato A);
- b) Scheda di Progetto (Allegato B).